



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

**OSSERVATORIO ECONOMICO IRDCEC**  
*GIUGNO 2013*

---

*a cura della*  
*FONDAZIONE*  
*ISTITUTO DI RICERCA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI*  
*E DEGLI ESPERTI CONTABILI*



*Tommaso Di Nardo*  
*Gianluca Scardocci*



*Roma, 6 agosto 2013*

## INDICE

<b>PRESENTAZIONE E SINTESI .....</b>	<b>3</b>
<b>QUADRO MACROECONOMICO E DEBITO PUBBLICO.....</b>	<b>4</b>
<b>CONGIUNTURA INTERNAZIONALE.....</b>	<b>5</b>
<b>PREVISIONI ITALIA .....</b>	<b>6</b>
<b>CLIMA DI FIDUCIA .....</b>	<b>7</b>
<b>CONGIUNTURA ITALIANA.....</b>	<b>8</b>
<b>QUADRO DI FINANZA PUBBLICA E PRESSIONE FISCALE .....</b>	<b>9</b>
<b>ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI.....</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORI FINANZIARI.....</b>	<b>11</b>
<b>GRAFICI - IL CLIMA DI FIDUCIA .....</b>	<b>12</b>
<b>GRAFICI - LA CONGIUNTURA ECONOMICA – INDICATORI MENSILI .....</b>	<b>17</b>
<b>GRAFICI - LA CONGIUNTURA ECONOMICA – INDICATORI TRIMESTRALI .....</b>	<b>22</b>
<b>GLOSSARIO .....</b>	<b>29</b>

## PRESENTAZIONE E SINTESI

**Dal pil del secondo trimestre e dalla produzione industriale di giugno emergono i primi timidi segni di una possibile ripresa economica in Italia, mentre predomina l'incertezza sullo scenario globale caratterizzato dalla "debole" ripresa dell'economia americana, dal rallentamento di quella cinese e dalle difficoltà delle economie emergenti.**

**Prosegue anche a maggio il calo del gettito Iva.** È proseguito anche nel mese di maggio il calo del gettito proveniente dalle imposte indirette e in particolare dall'Iva (il bollettino di giugno appena uscito mostra un aumento del gettito Iva nel mese di giugno 2013 rispetto a giugno 2012 concentrato negli scambi interni che sarà oggetto di approfondimento nel prossimo Osservatorio). Nel solo mese di maggio, il gettito Iva è stato pari a 11 miliardi e 548 milioni di euro, 495 milioni in meno dello stesso mese del 2012 pari a -4,1%. Nei primi cinque mesi dell'anno, il gettito Iva si è ridotto di 2 miliardi e 780 milioni di euro, pari a -6,8%. Da segnalare come il calo del gettito Iva sia più ampio sul fronte degli scambi esterni (-378 milioni a maggio e -1.613 milioni nei primi cinque mesi dell'anno) rispetto agli scambi interni (-117 milioni a maggio e -1.257 milioni da inizio anno).

**Crescono dello 0,1% le entrate tributarie nel periodo gennaio-maggio.** Nel complesso, grazie al significativo incremento delle imposte dirette (Irpef) e dei tributi locali, le entrate tributarie nei primi cinque mesi dell'anno sono aumentate dello 0,1%. Il solo gettito Irpef è cresciuto dell'1,4% grazie all'andamento positivo delle ritenute da lavoro dipendente pubblico (+3,9%), mentre le ritenute da lavoro autonomo si sono ridotte del 6,7% (-382 milioni di euro). Senza il recupero straordinario del gettito del Bollo (+1.350 milioni di euro), il gettito complessivo delle imposte indirette sarebbe stato ancora più negativo del -3,5% fatto registrare nei primi cinque mesi dell'anno.

**Prosegue inarrestabile la crescita dei tributi locali.** A compensare il bilancio delle entrate tributarie, comunque negativo, tra le imposte dirette in crescita e quelle indirette in calo, vi sono le entrate tributarie locali che mostrano una crescita inarrestabile dall'inizio dell'anno: +5,4% pari in valore a +514 milioni di euro. La crescita più elevata è imputabile al gettito dell'addizionale comunale all'Irpef che nei primi cinque mesi dell'anno fa registrare un +18%.

**Primi timidi segnali di inversione del ciclo economico.** La buona notizia è che, secondo la stima anticipata dell'Istat, il pil italiano, nel secondo trimestre dell'anno, non è diminuito dello 0,4% come da tutti atteso, bensì dello 0,2%. E che nel mese di giugno, la produzione industriale è cresciuta dello 0,3% dopo il +0,1% di maggio. Nonostante l'incertezza che predomina sui mercati globali, sembrerebbe, dunque, che l'industria manifatturiera italiana stia resistendo grazie soprattutto a una buona dinamica della domanda estera, in particolare extra-europea, come mostrano anche i dati positivi delle esportazioni di maggio. Un ulteriore segnale proviene dall'andamento del gettito Iva degli scambi interni di giugno che dopo mesi di decrescita ha mostrato un segno positivo proprio a giugno. Certamente non bastano questi pochi dati positivi ad evidenziare una ripresa in corso, ma la maggior parte degli analisti e degli stessi operatori economici sta rafforzando le proprie attese su una ripresa nell'ultimo trimestre dell'anno e su un consolidamento della stessa per il 2014.

## QUADRO MACROECONOMICO E DEBITO PUBBLICO

Nell'attesa che il quadro macroeconomico venga aggiornato, come di consueto a settembre, occorre rilevare come la situazione economica generale mostri alcuni segnali di ripresa, ma che è ancora troppo presto per poter affermare con certezza il raggiungimento del punto di svolta. Secondo i più recenti comunicati Istat, nel mese di giugno la produzione industriale, nei valori dell'indice destagionalizzato, è aumentata per il secondo mese consecutivo, mentre, nel secondo trimestre dell'anno, il pil si è contratto dello 0,2%, contro le attese fissate intorno al -0,4% e il precedente -0,6%.

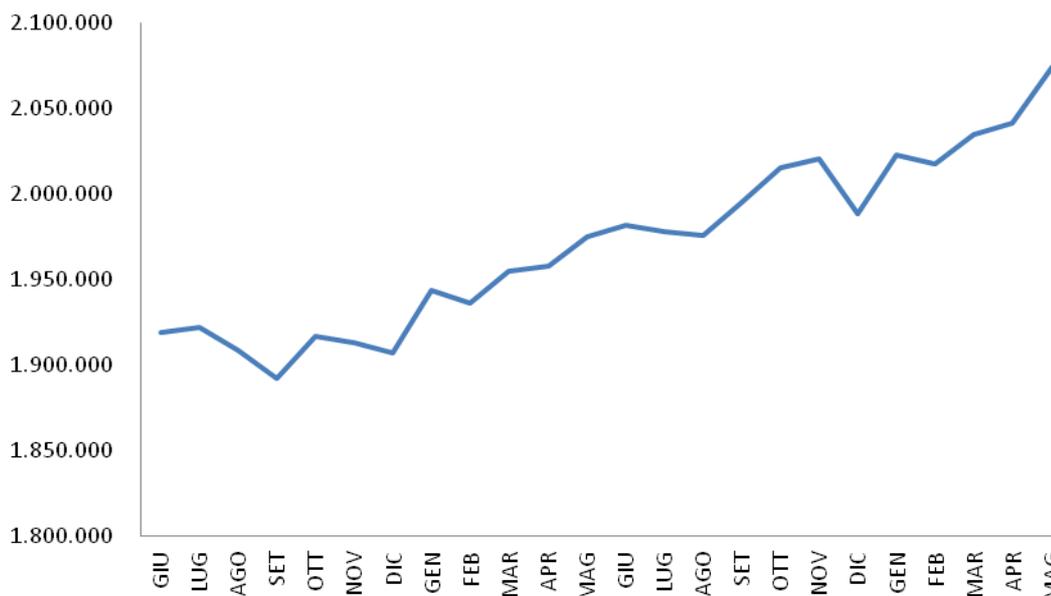
### Quadro Macroeconomico 2012-2013

(aggiornato al Def – 10 aprile 2012) – Valori in mld. di euro

VOCE/ANNO	2012		2013	
	VALORE	% SUL PIL	VALORE	% SUL PIL
PIL	1.566		1.573	
DEBITO	1.989	<b>127,0%</b>	2.051	<b>130,4%</b>
ENTRATE	753	<b>48,1%</b>	765	<b>48,6%</b>
(entrate fiscali)	689	<b>44,0%</b>	698	<b>44,4%</b>
USCITE	801	<b>51,2%</b>	811	<b>51,5%</b>
(interessi)	87	<b>5,5%</b>	84	<b>5,3%</b>
(saldo primario)	39	<b>2,5%</b>	38	<b>2,5%</b>
(saldo corrente)	-6	<b>-0,4%</b>	2,6	<b>-0,2%</b>
DEFICIT	-48	<b>-3,0%</b>	-45	<b>-2,9%</b>

### ANDAMENTO MENSILE DEL DEBITO PUBBLICO

Fonte: Banca d'Italia, Finanza pubblica, fabbisogno e debito, Giugno 2013



## CONGIUNTURA INTERNAZIONALE

Dopo la revisione al ribasso delle stime di crescita dell'economia globale operate dall'Imf a luglio, la congiuntura internazionale non ha mostrato nuovi segnali positivi particolarmente significativi. Continua a destare preoccupazione, invece, la situazione dell'Eurozona e quella delle Economie emergenti con particolare riguardo alla Cina. Il PMI manifatturiero di giugno, ad esempio, risultava negativo nell'area Euro (48,8) e in Cina (48,2); a luglio invece, lo stesso indice, è positivo nell'area Euro (50,3) mentre è peggiorato in Cina (47,7).

### Previsioni economiche - Real GDP (PIL reale) Outlook update Imf Luglio 2013

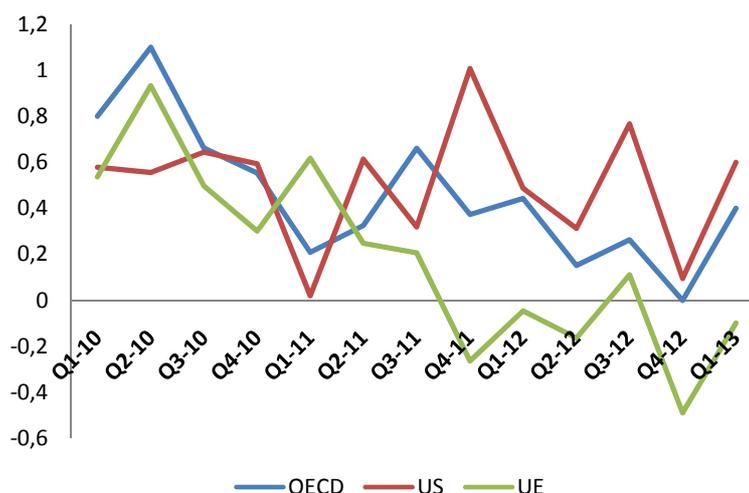
	2012	2013	2014
<b>World Trade Volume</b>	2,5	3,1	5,4
<b>World Output</b>	3,1	3,1	3,8
<b>OECD*</b>	1,4	1,2	2,3
<b>Euro Area</b>	-0,6	-0,6	0,9
<b>Cina</b>	7,8	7,8	7,7
<b>India</b>	3,2	5,6	6,3
<b>Brasile</b>	0,9	2,5	3,2
<b>US</b>	2,2	1,7	2,7
<b>Japan</b>	1,9	2,0	1,2
<b>Germany</b>	0,9	0,3	1,3
<b>Italy</b>	-2,4	-1,8	0,7

*\*Outlook Oecd Maggio 2013*

### QUARTERLY REAL GDP GROWTH

PERCENTAGE CHANGE ON THE PREVIOUS QUARTER

*Fonte: OECD Quarterly National Accounts, Paris, 4 maggio 2013*



## PREVISIONI ITALIA

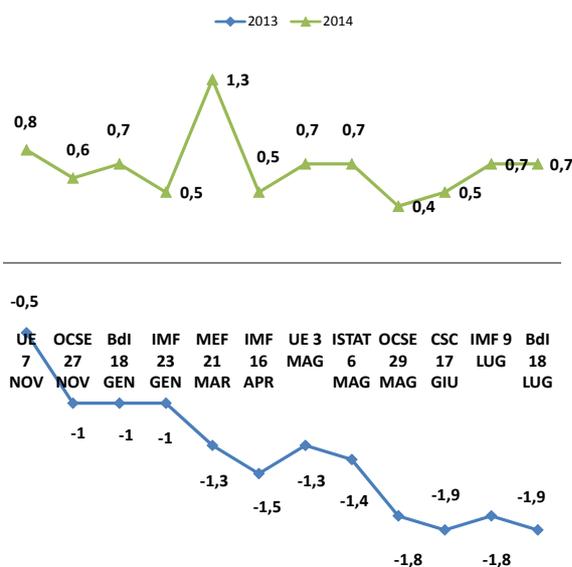
Il più contenuto calo del pil nel secondo trimestre dell'anno, -0,2% il dato congiunturale e -2% quello tendenziale, fa ben sperare gli analisti sulla possibilità di una correzione al rialzo delle stime di crescita per il 2013 e il 2014. In particolare, per l'anno in corso è possibile che la revisione della stima ufficiale formulata nel Def di aprile e pari a -1,3% sia più contenuta rispetto a quella diffusa a luglio dalla Banca d'Italia e pari a -1,9%. Secondo l'Istat, la variazione acquisita per il 2013, sulla base dei dati relativi al II trimestre, è pari a -1,7%.

### Previsioni Italia a confronto

2012	2013*	2014*	Fonte
-2,2	-1,0	0,6	OECD 27.11.12
-2,1	-0,6	0,8	ABI 20.12.12
-2,1	-1,0	0,7	Bdl 18.01.13
-2,1	-1,0	0,5	IMF 23.01.13
-2,4	-1,3	1,3	MEF 10.04.13
-2,4	-1,5	0,5	IMF 16.04.13
-2,4	-1,5	0,5	Bdl 29.04.13
-2,4	-1,3	0,7	UE 03.05.13
-2,4	-1,4	0,7	ISTAT 06.05.13
-2,4	-1,8	0,4	OECD 29.05.13
-2,4	-1,9	0,5	CSC 17.06.13
-2,4	-1,8	0,7	IMF 09.07.13
-2,4	-1,9	0,7	Bdl 18.07.13

\*Stime e/o previsioni

### EVOLUZIONE DELLA STIMA DEL PIL ITALIANO 2013-2014



## CLIMA DI FIDUCIA

Netto balzo in avanti del clima di fiducia delle famiglie a giugno con aumenti significativi di tutte le componenti (l'Istat fa sapere che alla base della rilevazione di giugno vi è un significativo turn over del campione statistico utilizzato). Arretra di qualche punto, invece, il clima di fiducia delle imprese (-5,1% rispetto a un mese prima e -4% rispetto a un anno prima). Unica distinzione in positivo, il clima di fiducia delle imprese manifatturiere: +1,7% rispetto a maggio e +1,8% rispetto a giugno 2012. Ampiamente negativo, invece, l'andamento del clima di fiducia delle imprese delle costruzioni: -12,3% in termini congiunturali e -18,5% in termini tendenziali.

### Clima di Fiducia Dati mensili ISTAT - Giugno 2013

Indicatore	Indice	Var. Cong.	Var. Tend.
<b>Fiducia dei Consumatori</b>	95,7	10,8%	12,7%
<b>Clima di Fiducia Economico</b>	91,6	27,8%	54,7%
<b>Clima di Fiducia Personale</b>	97,7	6,2%	3,1%
<b>Clima di Fiducia Corrente</b>	92,6	2,8%	-3,0%
<b>Clima di Fiducia Futuro</b>	99,1	21,7%	42,0%
<b>Fiducia delle Imprese</b>	76,1	-5,1%	-4,0%
<b>Imprese dei Servizi</b>	70,6	-7,6%	-0,8%
<b>Imprese del Commercio</b>	80,7	-0,1%	-1,6%
<b>Imprese Manifatturiere</b>	90,2	1,7%	1,8%
<b>Imprese delle Costruzioni</b>	71,0	-12,3%	-18,5%

*\* Fonte: Istat Maggio 2013*

### Clima di Fiducia dei Consumatori Giugno 2010 – Giugno 2013



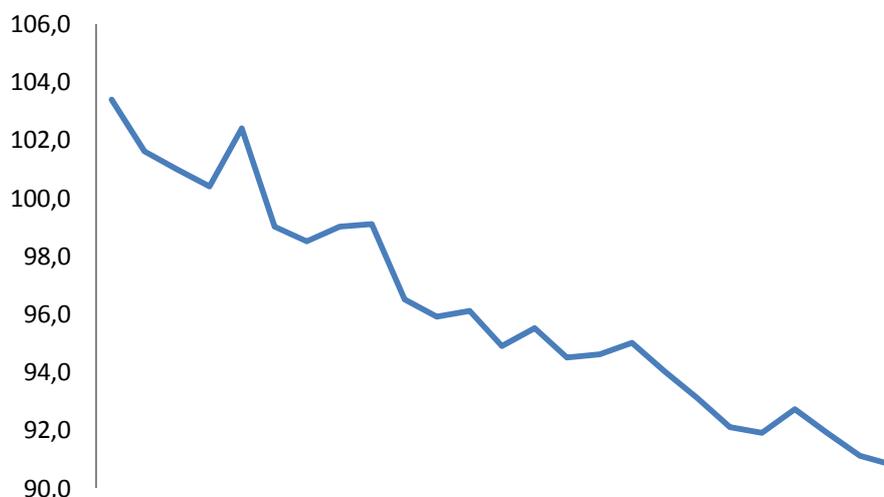
## CONGIUNTURA ITALIANA

Ad aprile, la crescita della produzione industriale è risultata ancora negativa (-0,3%), ad eccezione del settore delle costruzioni che ha messo a segno una crescita del 5,5%, portando il tendenziale a -10,2% rispetto al precedente -20,9%. Negativo anche l'andamento dell'indice del commercio al dettaglio che perde lo 0,1% rispetto a marzo e il 2,9% rispetto ad aprile 2012. Positive, invece, le esportazioni: +0,5% quelle verso i paesi Ue e +3,2% quelli verso i paesi extra-Ue. Intanto, il tasso di disoccupazione è salito ad aprile di altri 0,2 punti raggiungendo la quota del 12,2%, mentre è calato nello stesso mese il tasso di disoccupazione giovanile (dal 40,5% di marzo al 38,5% di aprile). Il tasso di inflazione annuale è fermo all'1,1%.

### Principali indicatori congiunturali dati ISTAT 2013

Indicatore	Mese	Indice/ Valore/Tasso	Var. Cong.	Var. Tend.
Tasso di inflazione (NIC)	maggio	107,0	0,0	1,1
Produzione industriale (indice)	aprile	90,8	-0,3	-4,6
Produzione Costruzioni (indice)	aprile	74,2	+5,5	-10,2
Commercio al dettaglio (indice)	aprile	95,3	-0,1	-2,9
Esportazioni Area Euro (valore)	aprile	17.279 mld. €	+0,5	+3,1
Esportazioni Extra UE (valore)	maggio	15.672 mld. €	+3,2	+0,7
Tasso di disoccupazione	aprile	12,2%	+0,2	+1,8
Tasso di disoccupazione (15-29)	aprile	38,5%	-2,0	+2,9

### Produzione Industriale Aprile 2011 – Aprile 2013



## QUADRO DI FINANZA PUBBLICA E PRESSIONE FISCALE

*(invariato rispetto all'Osservatorio di Aprile 2013)*

### DEF 2013: PROIEZIONI 2014-2017 (AGG. 10 APRILE 2013)

Lo scenario macroeconomico disegnato nel DEF 2013 approvato dal governo Monti il 10 aprile stima un incremento del pil nominale nel corso del 2013 dello 0,47% pari a 7,3 miliardi di euro. La spesa primaria, vale a dire la spesa totale al netto degli interessi sul debito, pari questi ultimi a 86,7 miliardi di euro nel 2012, cresce invece nello stesso tempo dell'1,7% cioè +12,3 miliardi di euro. Il deficit migliora di 2,2 miliardi grazie a un calo della spesa per interessi di 2,8 miliardi di euro e un incremento nominale della pressione fiscale di 9,4 miliardi di euro.

### PRESSIONE FISCALE

Nel 2013 la pressione fiscale ufficiale calcolata come rapporto tra entrate fiscali e contributive sul Pil è stimata al 44,4%, facendo registrare un incremento di 0,4 punti percentuali rispetto al valore raggiunto nel 2012 e di 1,8 punti rispetto al 2011. La pressione fiscale reale, calcolata sul Pil al netto del sommerso, raggiunge il livello record del 53,9%, così come il debito pubblico che nel 2013 è previsto raggiungere il 130,4% del Pil.

#### QUADRO CONTABILE NAZIONALE Valori nominali in milioni di euro

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>PIL NOMINALE</b>	<b>1.565.916</b>	<b>1.573.233</b>	<b>1.624.012</b>	<b>1.677.735</b>	<b>1.731.311</b>	<b>1.785.918</b>
<b>ECONOMIA SOMMERSA (VAS)*</b>	<b>276.016</b>	<b>278.788</b>	<b>281.587</b>	<b>284.415</b>	<b>287.272</b>	<b>290.157</b>
<b>PRESSIONE FISCALE</b>	<b>688.833</b>	<b>698.261</b>	<b>719.750</b>	<b>739.867</b>	<b>760.490</b>	<b>781.559</b>
<b>DEBITO PUBBLICO</b>	<b>1.988.713</b>	<b>2.051.496</b>	<b>2.094.975</b>	<b>2.105.557</b>	<b>2.101.812</b>	<b>2.094.882</b>
<b>INTERESSI SUL DEBITO</b>	<b>86.717</b>	<b>83.892</b>	<b>90.377</b>	<b>97.465</b>	<b>104.387</b>	<b>109.289</b>
<b>SPESA PRIMARIA</b>	<b>714.365</b>	<b>726.674</b>	<b>724.753</b>	<b>739.218</b>	<b>748.336</b>	<b>761.115</b>
<b>DEFICIT</b>	<b>-47.633</b>	<b>-45.408</b>	<b>-28.474</b>	<b>-28.731</b>	<b>-22.961</b>	<b>-18.198</b>

*Fonte: ns. elaborazione su dati Istat E Mef. \*Il VAS è stimato sulla base del rapporto VAS/Pil 2000-2008 stimato e pubblicato dall'Istat. Per convenzione si è deciso che il VAS 2009-2017 cresca dell'1% all'anno.*

#### Valori in percentuale del Pil

	2012	2013	2014	2015	2016
<b>PIL NOMINALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>ECONOMIA SOMMERSA (VAS)</b>	<b>17,6%</b>	<b>17,7%</b>	<b>17,3%</b>	<b>17,0%</b>	<b>16,6%</b>
<b>PRESSIONE FISCALE Ufficiale</b>	<b>44,0%</b>	<b>44,4%</b>	<b>44,3%</b>	<b>44,1%</b>	<b>43,9%</b>
<b>PRESSIONE FISCALE Reale</b>	<b>53,4%</b>	<b>53,9%</b>	<b>53,6%</b>	<b>53,1%</b>	<b>52,7%</b>
<b>DEBITO PUBBLICO</b>	<b>127,0%</b>	<b>130,4%</b>	<b>129,0%</b>	<b>125,5%</b>	<b>121,4%</b>
<b>INTERESSI SUL DEBITO</b>	<b>5,5%</b>	<b>5,3%</b>	<b>5,6%</b>	<b>5,8%</b>	<b>6,0%</b>
<b>SPESA PRIMARIA</b>	<b>45,6%</b>	<b>46,2%</b>	<b>44,6%</b>	<b>44,1%</b>	<b>43,2%</b>
<b>DEFICIT</b>	<b>-3,0%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-1,7%</b>	<b>-1,3%</b>

*La pressione fiscale reale è calcolata al netto del sommerso*

## ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI

Crollo generalizzato delle entrate tributarie a maggio: rispetto allo stesso mese del 2012 le imposte dirette sono diminuite del 3,1% e quelle indirette del 2,6%. Continuano ad incrementarsi, invece, i tributi locali che a maggio fanno registrare un aumento del 5%. Da inizio anno, invece, le entrate tributarie sono cresciute dello 0,1%; la crescita delle imposte dirette del 3,1% ha compensato il calo delle imposte indirette del 3,5% a fronte di una crescita del gettito dei tributi locali del 5,4%. A preoccupare in modo particolare è l'andamento del gettito Iva che a maggio si è ridotto del 4,1% e dall'inizio dell'anno è diminuito del 6,8%. Nel mese di maggio, infine, si registra anche un calo del gettito Irpef, dovuto all'andamento negativo delle ritenute da lavoro dipendente privato (-3,9%) e delle ritenute da lavoro autonomo (-3,1%), compensate in parte da un aumento delle ritenute da lavoro dipendente pubblico (+0,2%).

### Entrate Tributarie - Dati mensili MEF – Valori in milioni di euro

ENTRATE	Maggio 2013	Var. %	Gen-Mag 2013	Var. %
<b>Imposte dirette</b>	12.837	-3,1%	76.018	3,1%
<b>Imposte indirette</b>	18.717	-2,6%	73.099	-3,5%
<b>Tributi locali</b>	2.468	5,0%	10.065	5,4%
<b>Totale</b>	<b>34.022</b>	<b>-2,3%</b>	<b>159.182</b>	<b>0,1%</b>

\* Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze Luglio 2013

### Dettaglio principali Entrate Tributarie – Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Maggio	Var. %	Gen-Mag	Var. %
IRPEF	11.662	-1,6%	67.503	1,4%
IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	5.145	0,2%	30.502	3,9%
IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	5.323	-3,9%	30.768	-0,1%
IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	1.038	-3,1%	5.327	-6,7%
IRES	350	-3,6%	1.575	-10,6%
Imposta di Registro	350	-3,6%	1.691	-8,7%
IVA	11.548	-4,1%	39.433	-6,8%
BOLLO	399	-0,3%	4.766	39,5%
Imposte sostitutive	634	-24,6%	5.136	39,7%
Imposte ipotecarie	186	14,8%	789	-6,7%
Concessioni governative	127	12,4%	830	-2,6%
Tasse automobilistiche	59	7,3%	291	-3,3%
Imposta di fabbricazione sugli oli minerali	1.936	2,3%	8.627	-2,8%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	204	-9,7%	951	-22,2%
Addizionale regionale IRPEF	859	-1,3%	3.165	1,7%
Addizionale comunale IRPEF	321	20,7%	1028	17,9%
IRAP	1.126	-2,2%	5.534	0,5%
IRAP privati	315	0,3%	1228	-2,6%
IRAP PA	811	-3,1%	4.306	1,5%

## INDICATORI FINANZIARI

**In questa sezione sono elencati i principali tassi di interesse in corso di validità alla data del 15 Giugno 2013.**

### Principali Tassi di interesse

Tasso*	Periodo di riferimento	Valore	Var. mensile	Var. annuale
Tasso Ufficiale di Riferimento BCE	Giugno	0,50%	-0,00	-0,50
Rendimento medio mensile dei BOT	Giugno	1,01%	+0,43	-2,38
Rendimento medio mensile dei BTP	Giugno	3,97%	+0,38	-1,67
Rendimento medio mensile dei CCT	Giugno	2,22%	+0,25	-3,57
Tasso di interesse bancario sui depositi	Maggio	1,09%	-0,05	-0,14
Tasso di interesse bancario sui prestiti alle famiglie	Maggio	4,02%	--	-0,26
Tasso di interesse bancario sui prestiti alle imprese	Maggio	3,59%	-0,02	-0,26

*Fonte: Banca d'Italia – Tassi di interesse 5 luglio 2013*

### Altri tassi

Spread BTP/BUND 10 anni (punti base)	17/06/2013	274	+10
Euribor a 3 mesi	Media giugno	0,21%	+0,01
IRS 10 anni	01/07/2013	2,04%	+0,13
Rendistato	Giugno 2013	3,480%	+0,444

*\* Si rinvia al glossario per le definizioni dei tassi.*

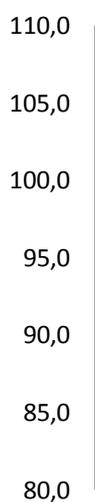
### Tassi di interesse di riferimento per il Credito Agevolato

Settori	Rendistato	Commissione	Tasso
Agrario di Miglioramento	3,05%	1,18%	4,23%
Agrario di Esercizio	3,05%	0,93%	3,98%
Artigianato	3,05%	0,98%	4,03%
Fondario Edilizio	3,05%	0,88%	3,93%
Industria – Commercio – Assimilati	3,05%	0,93%	3,98%
Turistico – Alberghiero	3,05%	0,98%	4,03%
Navale (Il tasso ha validità semestrale)	3,05%	0,93%	3,98%

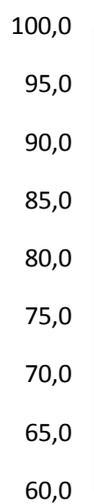
*Fonte: Abi – Aggiornamento 1 luglio 2013.*

## IL CLIMA DI FIDUCIA

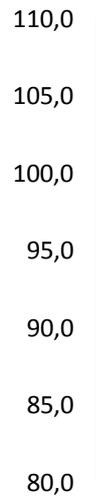
**CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI**  
INDICE GREZZO ISTAT 2005=100  
SERIE STORICA MENSILE GIUGNO 2010 – GIUGNO 2013



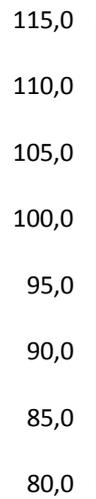
**CLIMA DI FIDUCIA ECONOMICO**  
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT 2005=100  
SERIE STORICA MENSILE GIUGNO 2010 – GIUGNO 2013



**CLIMA DI FIDUCIA PERSONALE**  
INDICE CORRETTO ISTAT 2005=100  
SERIE STORICA MENSILE GIUGNO 2010 – GIUGNO 2013



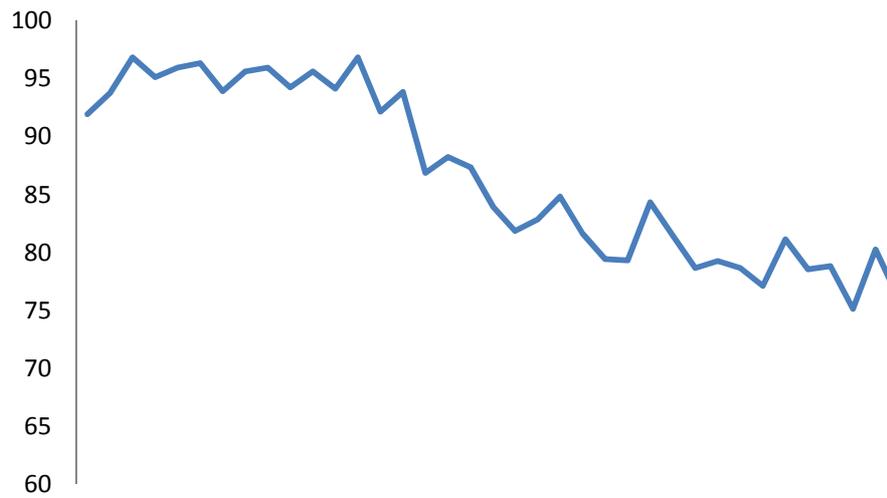
**CLIMA DI FIDUCIA CORRENTE**  
INDICE CORRETTO ISTAT 2005=100  
SERIE STORICA MENSILE GIUGNO 2010 – GIUGNO 2013



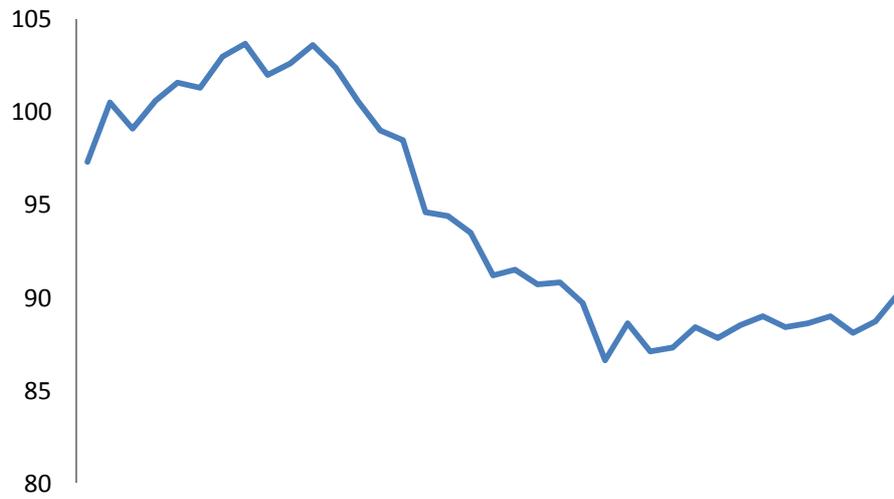
**CLIMA DI FIDUCIA FUTURO**  
INDICE CORRETTO ISTAT 2005=100  
SERIE STORICA MENSILE GIUGNO 2010 – GIUGNO 2013



**CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE**  
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT 2005=100  
SERIE STORICA MENSILE GIUGNO 2010 – GIUGNO 2013



**CLIMA DI FIDUCIA IMPRESE MANIFATTURIERE**  
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT 2005=100  
SERIE STORICA MENSILE GIUGNO 2010 – GIUGNO 2013



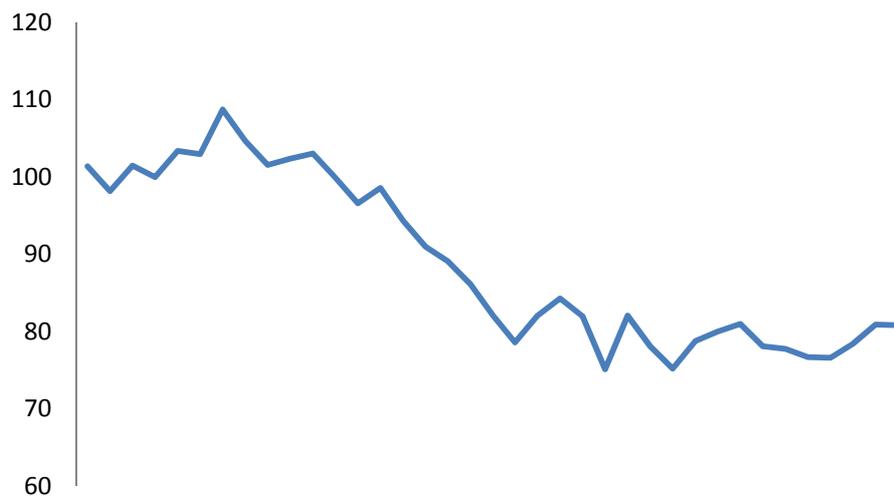
**CLIMA DI FIDUCIA IMPRESE COSTRUZIONI**  
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT 2005=100  
SERIE STORICA MENSILE GIUGNO 2010 – GIUGNO 2013



**CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEI SERVIZI**  
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT 2005=100  
SERIE STORICA MENSILE GIUGNO 2010 – GIUGNO 2013



**CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO**  
INDICE ISAE DESTAGIONALIZZATO 2005=100  
SERIE STORICA MENSILE GIUGNO 2010 – GIUGNO 2013

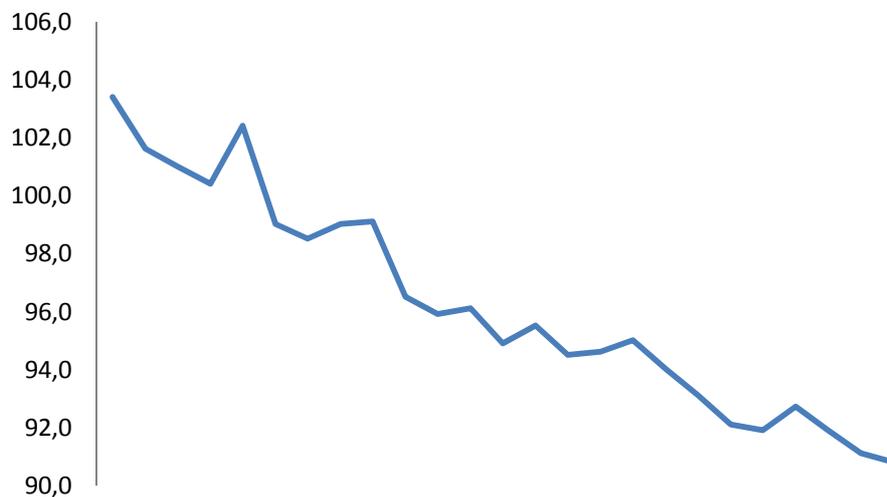


## LA CONGIUNTURA ECONOMICA – INDICATORI MENSILI

### PRODUZIONE INDUSTRIALE

SERIE STORICA MENSILE APRILE 2011 - APRILE 2013

*Istat indice destagionalizzato in base 2010=100*

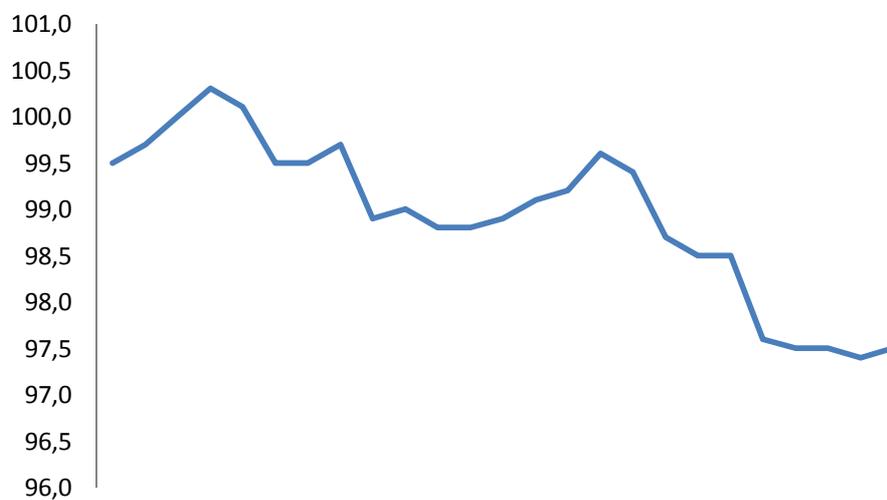


### OCCUPAZIONE NELLE GRANDI IMPRESE

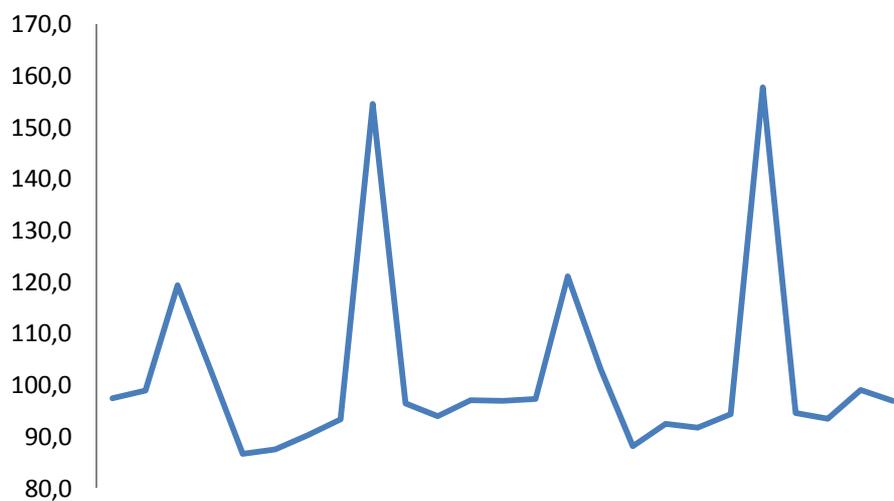
SERIE STORICA MENSILE APRILE 2011 – APRILE 2013

*INDICE DESTAGIONALIZZATO (A LORDO C.I.G.)*

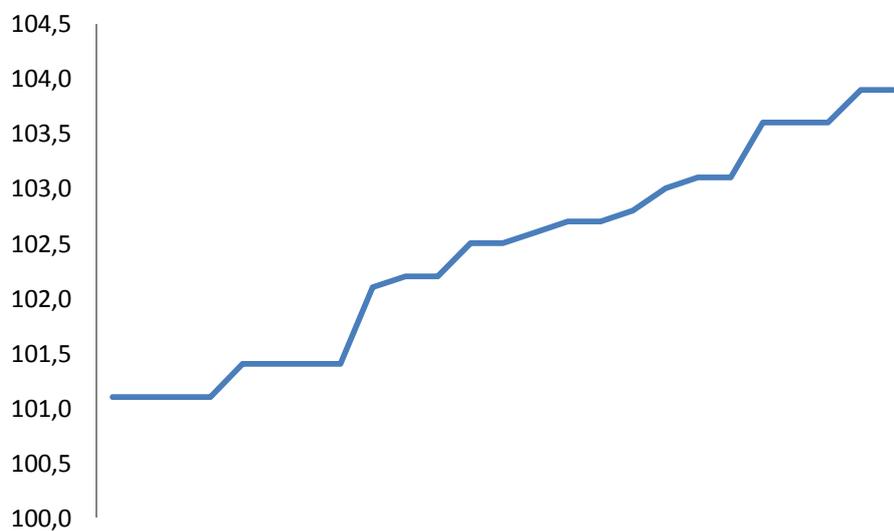
*Istat indice in base 2010=100*



**RETRIBUZIONE LORDA MEDIA  
PER DIPENDENTE GRANDI IMPRESE**  
SERIE STORICA MENSILE APRILE 2011 – APRILE 2013  
*INDICE GREZZO - ISTAT INDICE IN BASE 2010=100*



**RETRIBUZIONI CONTRATTUALI ORARIE**  
SERIE STORICA MENSILE MAGGIO 2011 – MAGGIO 2013  
*Istat indice in base 2010=100*



### INFLAZIONE

SERIE STORICA MENSILE MAGGIO 2011 – MAGGIO 2013

TASSO DI INFLAZIONE(NIC COMPRESI I TABACCHI) ANNUALE TENDENZIALE - ISTAT



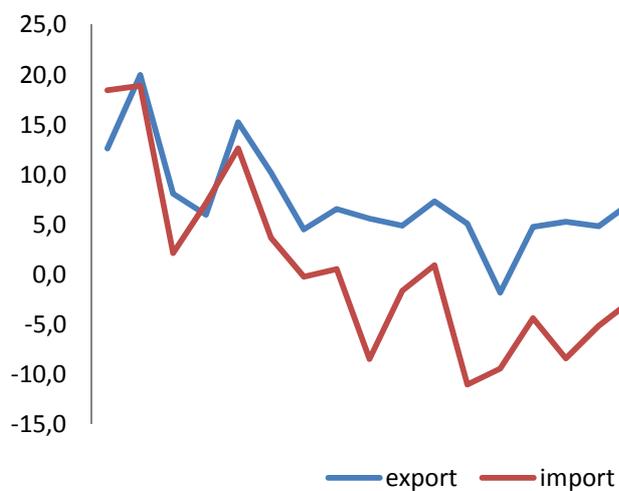
### VENDITE AL DETTAGLIO

SERIE STORICA MENSILE APRILE 2011 – APRILE 2013

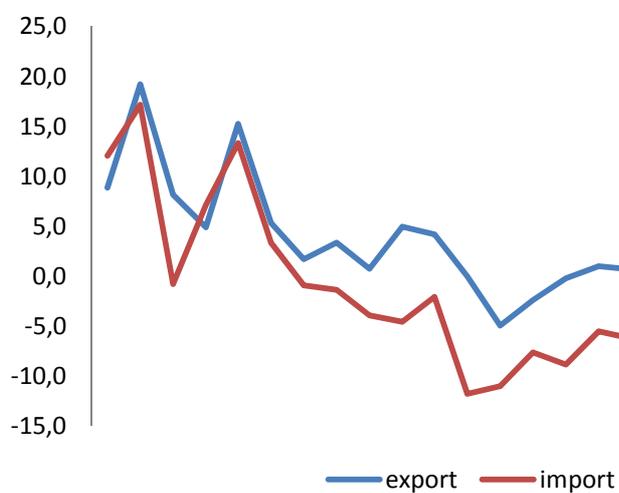
Istat indice destagionalizzato in base 2010=100



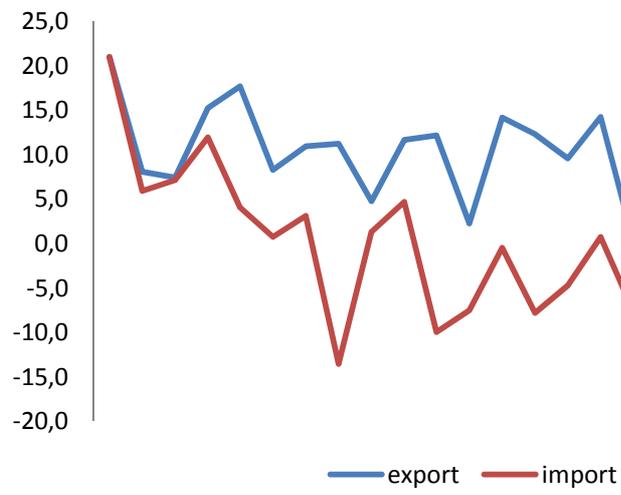
**COMMERCIO CON L'ESTERO**  
 SERIE STORICA MENSILE APRILE 2011 – APRILE 2013  
 TASSO DI CRESCITA IMPORT-EXPORT DATI GREZZI TENDENZIALE - ISTAT



**COMMERCIO ESTERO CON I PAESI DELL'UE**  
 SERIE STORICA MENSILE APRILE 2011 – APRILE 2013  
 TASSO DI CRESCITA IMPORT-EXPORT DATI GREZZI TENDENZIALE - ISTAT



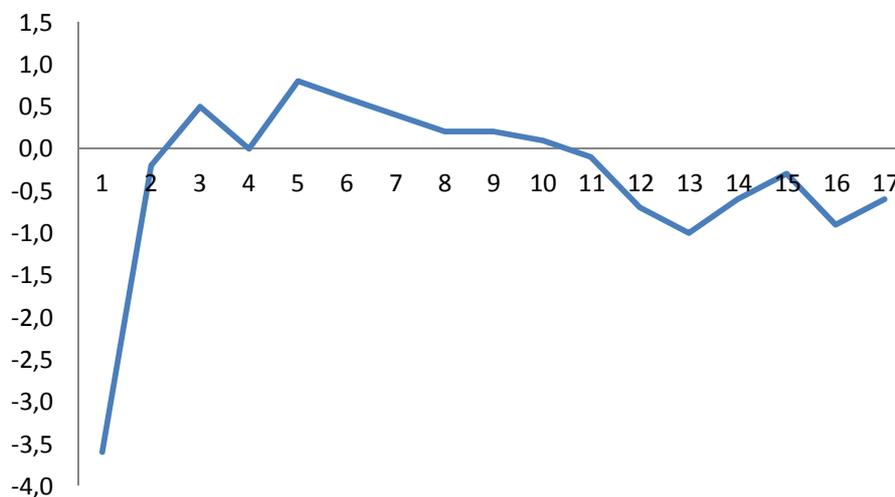
**COMMERCIO ESTERO CON I PAESI EXTRA UE**  
SERIE STORICA MENSILE MAGGIO 2011 – MAGGIO 2013  
*TASSO DI CRESCITA IMPORT-EXPORT DATI GREZZI TENDENZIALE - ISTAT*



## LA CONGIUNTURA ECONOMICA – INDICATORI TRIMESTRALI

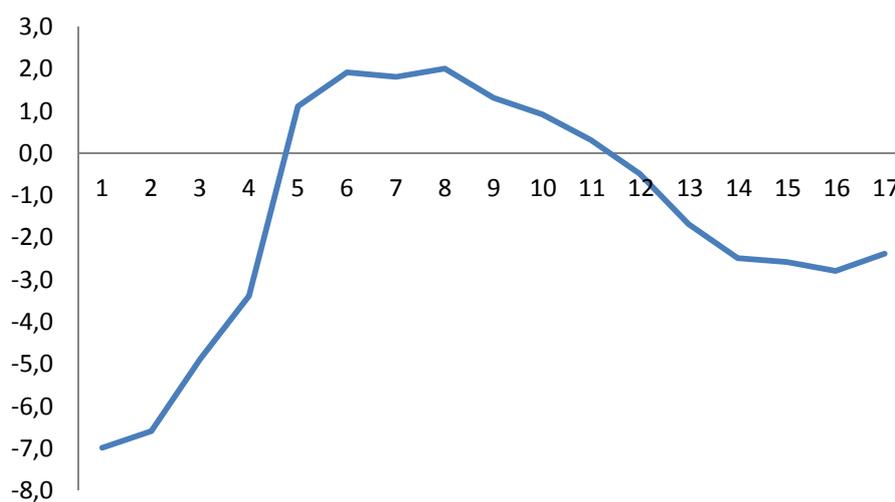
### PRODOTTO INTERNO LORDO SERIE STORICA TRIMESTRALE I/2009-I/2013 TASSO DI CRESCITA CONGIUNTURALE

VALORI CONCATENATI ANNO DI RIFERIMENTO 2005 - DATI DESTAGIONALIZZATI E CORRETTI - ISTAT



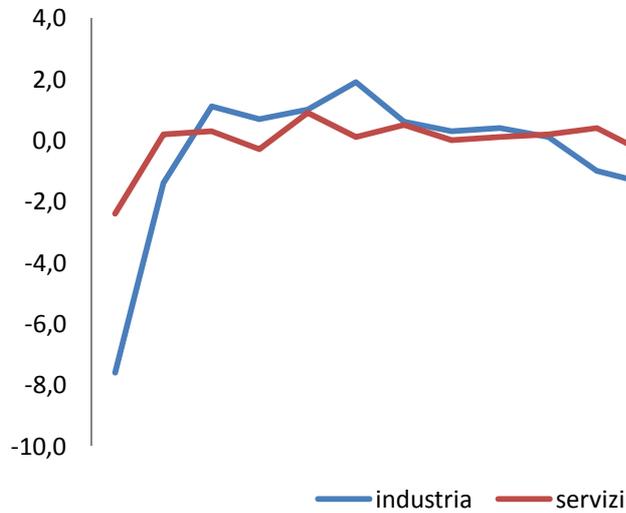
### PRODOTTO INTERNO LORDO SERIE STORICA TRIMESTRALE I/2009-I/2013 TASSO DI CRESCITA TENDENZIALE

VALORI CONCATENATI ANNO DI RIFERIMENTO 2005 - DATI DESTAGIONALIZZATI E CORRETTI - ISTAT



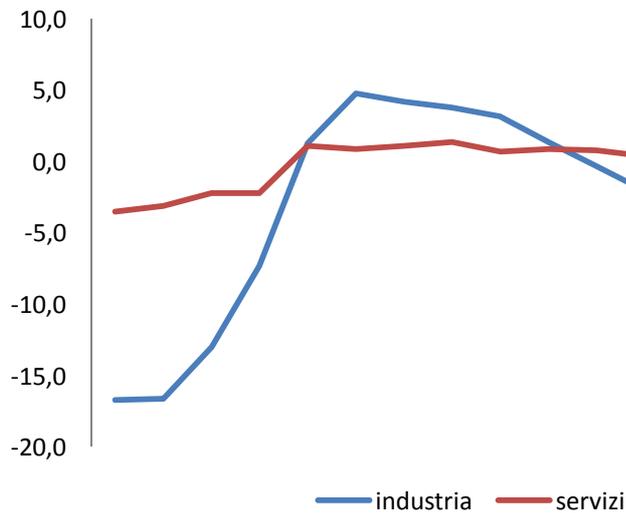
**VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I/2009-I/2013  
TASSO DI CRESCITA CONGIUNTURALE

VALORI CONCATENATI ANNO DI RIFERIMENTO 2005 - DATI DESTAGIONALIZZATI E CORRETTI - ISTAT



**VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I/2009-I/2013  
TASSO DI CRESCITA TENDENZIALE

VALORI CONCATENATI ANNO DI RIFERIMENTO 2005 - DATI DESTAGIONALIZZATI E CORRETTI - ISTAT



**TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2010 – I 2013  
DATI DESTAGIONALIZZATI - ISTAT



**REDDITO LORDO DISPONIBILE DELLE FAMIGLIE**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2000 – IV 2012  
DATI DESTAGIONALIZZATI - ISTAT  
*Variazioni percentuali sul trimestre corrispondente*



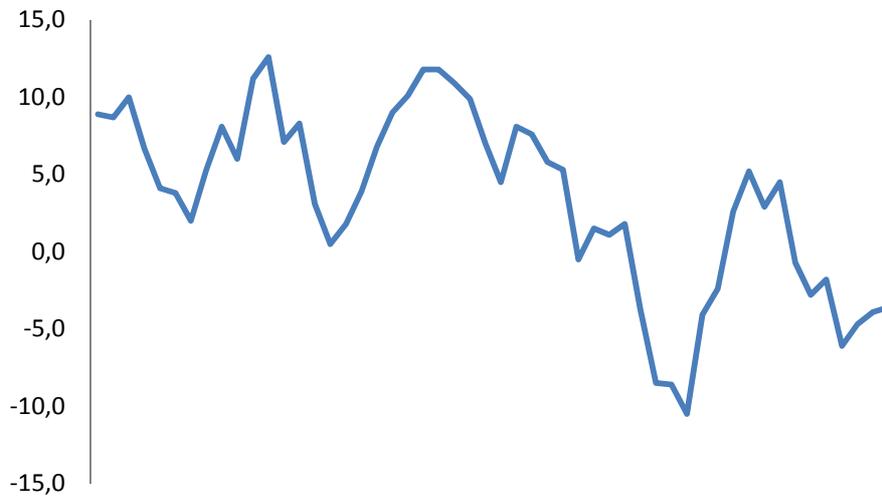
**POTERE DI ACQUISTO DELLE FAMIGLIE**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2000 – IV 2012  
DATI DESTAGIONALIZZATI - ISTAT  
*Variazioni percentuali sul trimestre corrispondente*



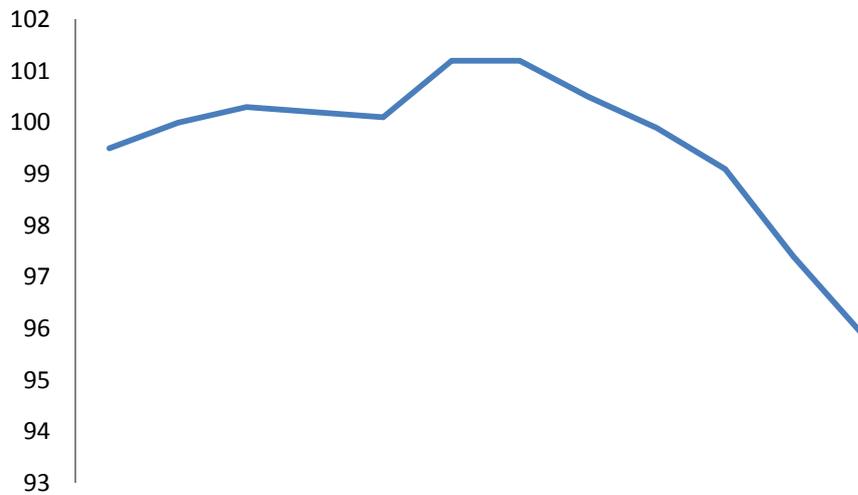
**SPESA PER CONSUMI FINALI DELLE FAMIGLIE**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2000 – IV 2012  
DATI DESTAGIONALIZZATI - ISTAT  
*Variazioni percentuali sul trimestre corrispondente*



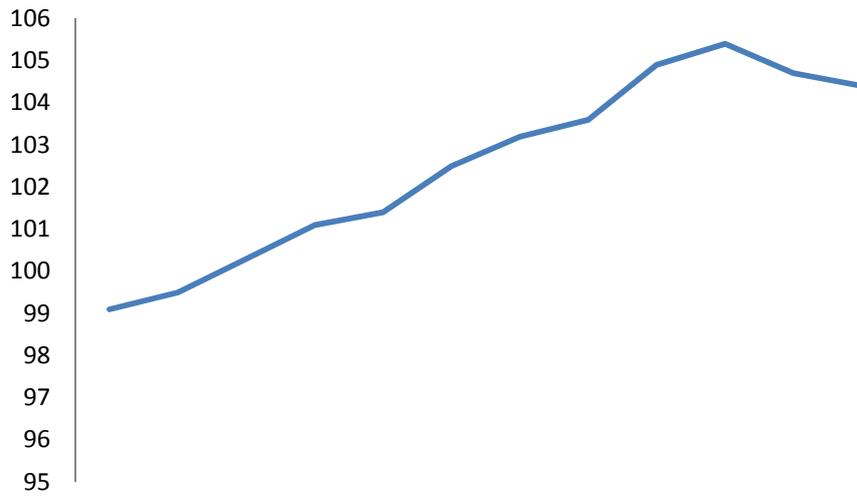
**INVESTIMENTI FISSI LORDO DELLE FAMIGLIE**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2000 – IV 2012  
DATI DESTAGIONALIZZATI - ISTAT  
*Variazioni percentuali sul trimestre corrispondente*



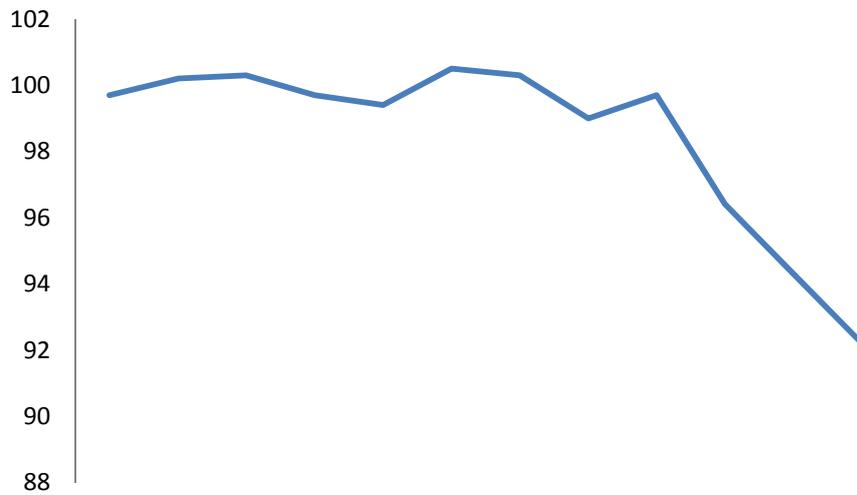
**INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI TOTALI - IPAB**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2010 – IV 2012  
*Indice Base 2010 = 100 - Istat*



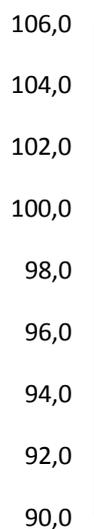
**INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI NUOVE - IPAB**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2010 – IV 2012  
*Indice Base 2010 = 100 - Istat*



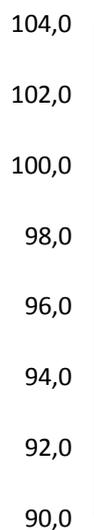
**INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI ESISTENTI - IPAB**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2010 – IV 2012  
*Indice Base 2010 = 100 - Istat*



**INDICE DEL FATTURATO DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2009 – I 2013  
*Indice destagionalizzato Base 2010 = 100 - Istat*



**INDICE DEL FATTURATO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**  
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2009 – I 2013  
*Indice destagionalizzato Base 2010 = 100 - Istat*



## GLOSSARIO

**Clima di fiducia:** è elaborato sulla base di nove domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo dei consumatori (e precisamente: giudizi e previsioni sulla situazione economica dell'Italia; previsioni sulla disoccupazione; giudizi e previsioni sulla situazione economica della famiglia; convenienza attuale e possibilità future del risparmio; convenienza all'acquisto di beni durevoli; giudizi sul bilancio familiare). I risultati delle nove domande, espressi in forma di saldi ponderati su dati grezzi, sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

**Clima economico:** è costruito come media aritmetica semplice dei saldi ponderati relativi a tre domande (giudizi e previsioni sulla situazione economica dell'Italia, previsioni sulla disoccupazione, quest'ultima con segno invertito). Riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

**Clima personale:** è calcolato come media delle rimanenti sei domande componenti il clima di fiducia (giudizi e previsioni sulla situazione economica della famiglia; convenienza attuale e possibilità future del risparmio; convenienza all'acquisto di beni durevoli; bilancio finanziario della famiglia). Riportata a indice (in base 2005), la serie non presenta una componente di natura stagionale.

**Clima corrente:** è calcolato come media delle domande relative ai giudizi (situazione economica dell'Italia e della famiglia; convenienza attuale del risparmio e acquisto di beni durevoli; bilancio finanziario della famiglia). Riportata a indice (in base 2005), la serie non presenta una componente di natura stagionale.

**Clima futuro:** è dato dalla media delle previsioni (situazione economica dell'Italia e della famiglia; disoccupazione; possibilità future di risparmio). Riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

**Rendistato:** rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici.

**IRS (Interest Rate Swap, anche Eurirs – IRS area euro):** è il parametro di riferimento per i mutui a tasso fisso. Le quotazioni dell'IRS sono legate all'andamento del mercato dei tassi a lungo termine, e generalmente sono superiori all'Euribor.

**Tasso ufficiale di riferimento (Tasso BCE):** a decorrere dal 1° gennaio 1999, il Tasso Ufficiale di Riferimento (**TUR**) sostituisce il Tasso Ufficiale di Sconto (**TUS**), fissato dalla Banca d'Italia ed applicato nelle sue operazioni di rifinanziamento nei confronti del sistema bancario.

è il tasso a cui la Banca Centrale Europea concede prestiti alle altre banche. Esso costituisce un punto di orientamento del mercato finanziario perché sulla sua base vengono determinati il tasso d'interesse, applicato dalle banche ai propri clienti, ed il tasso interbancario; tasso che si applica ai prestiti fra le banche.

**Il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione** ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese, riguarda tutti gli incentivi gestiti dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica. L'aggiornamento del tasso è effettuato su base annua e ogni volta che il tasso medio, si discosti di più del 15% dal tasso valido in quel momento, per cui anche con cadenza mensile.

**Euribor**: rappresenta un indice espresso in punti percentuali e attraverso il suo valore si riproduce il momento di mercato. All'estero è conosciuto anche come "Euro Interbank Offered Rate" e rappresenta il tasso con il quale le maggiori banche europee effettuano le transazioni finanziarie con la moneta unica "Euro".

**Propensione al risparmio delle famiglie**: quota del risparmio lordo delle famiglie sul loro reddito disponibile lordo.

**Potere di acquisto delle famiglie**: reddito lordo disponibile delle famiglie in termini reali, ottenuto utilizzando il deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie espressa in valori concatenati con anno di riferimento 2005. Nel caso del settore famiglie nel suo complesso, viene utilizzato il deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, espressa in valori concatenati con anno di riferimento 2005.

**Quota di profitto delle società non finanziarie**: quota del risultato lordo di gestione sul valore aggiunto lordo delle società non finanziarie espresso ai prezzi base.

**Spesa per consumi finali delle famiglie**: valore della spesa delle famiglie per l'insieme di beni e servizi acquisiti per il soddisfacimento dei propri bisogni individuali. Nel caso del settore Famiglie nel suo complesso include la spesa per consumi delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

**Tasso di investimento delle famiglie**: incidenza degli investimenti fissi lordi delle famiglie sul loro reddito disponibile lordo.

**Tasso di investimento delle società non finanziarie**: incidenza degli investimenti fissi lordi sul valore aggiunto lordo delle società non finanziarie.

---

**ISTITUTO DI RICERCA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Piazza della Repubblica – 00185 Roma

Tel. 06/4782901 – Fax 06/4874756 – [www.irdcec.it](http://www.irdcec.it)